

S.A.P. NA. SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI NAPOLI a socio unico S.p.A.  
Sede legale : Piazza Matteotti,1 - 80133 Napoli Capitale Sociale 3.000.000,00 € I.V.  
C.F./P.IVA 06520871218  
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI AL N. 820632

### DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il giorno dieci del mese di Settembre dell'anno duemiladiciannove, presso gli uffici della sede operativa siti in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi, 37/E, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,

#### VISTO

- il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- il D.lgs. 50/2016 abrogativo del D.lgs.163/2006 e ss. mm. e ii.;
- il D.L. 195/2009;
- la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- la Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" e ss. mm. e ii.;
- l'art. 16 comma 7 della Legge Regionale n. 22 Regione Campania del 08.08.2016;
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni e ss. mm. e ii."
- il decreto legislativo n. 97/2016, "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e ss. ii. e mm.;
- lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 27 Aprile 2017, giusta Delibera del Sindaco Metropolitano n. 226 del 15 dicembre 2016 ex art. 26 co. 1 del Dlgs 175/2016, approvata dal Consiglio Metropolitano il 05.04.2017;

#### PREMESSO

- che la S.A.P.NA. S.p.A. ha il compito istituzionale di porre in essere ogni azione amministrativa, gestionale, tecnica, esecutiva ed operativa occorrente ad assicurare le evacuazioni di rifiuto trattato dagli impianti STIR di Tufino e Giugliano, al fine di favorire la ricettività del rifiuto RSU CER 20.03.01 proveniente dai Comuni della Città Metropolitana di Napoli, provvedendo che tale servizio sia prestato con continuità e secondo quanto previsto dalla Normativa cogente per la salvaguardia delle matrici ambientali e della salute pubblica;
- che la S.A.P.NA. S.p.A. gestisce, altresì, il mantenimento dei Siti e delle Discariche, individuate ex-lege, ubicate nell'ambito del territorio della Città Metropolitana di Napoli, curando ed assicurando, per il tramite delle opportune azioni tecniche, gestionali, esecutive ed operative, la tenuta delle matrici ambientali nei limiti previsti dalla Normativa vigente;

- che, al fine di evitare la giacenza di rifiuti solidi urbani nel territorio cittadino metropolitano e salvaguardare l'igiene e la salute pubblica presso i Comuni della Città Metropolitana di Napoli, attesa la funzione di servizio pubblico essenziale espletata da questa S.A.P.NA. S.p.A., è necessario ricorrere a tutti i provvedimenti operativi necessari ad assicurare la funzionalità degli Impianti STIR di Giugliano e Tufino e la corretta gestione dei flussi di rifiuto in ingresso ed in uscita da questi ultimi per l'avvio allo smaltimento, nonché verso l'impianto STIR di Caivano;

### CONSIDERATO

- che con istruttoria del Direttore Tecnico acquisita al prot. int. 8983 del 10.09.2019, nella presente determinazione intesa integralmente riportata e trascritta, veniva richiesta l'autorizzazione ad effettuare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c) del Dlgs 50/2016 e ss. mm. e ii. per il servizio di recupero e relativo trasporto, di 10.000 ton di rifiuto FST del CER 19.12.12 (Frazione Secca Tritovagliata) prodotta dagli impianti STIR di Giugliano e Tufino da svolgersi in ambito comunitario compreso il territorio nazionale;
- che tale richiesta, attesa la prevista fermata del Termovalorizzatore di Acerra fino al 12 ottobre 2019, è dettata dalla necessità improrogabile ed urgente di assicurare, in tempi brevi, l'avvio allo smaltimento anche di quelle quantità di rifiuto FST prodotte, non ulteriormente collocabili presso i siti di stoccaggio provvisorio, già individuati per sopperire alla situazione di criticità dovuta alla summenzionata chiusura;
- che tale necessità è stata resa nota agli operatori attualmente contrattualizzati, ai quali è stato paventato un incremento della frequenza dei trasporti e quindi una integrazione del numero di "viaggi" maggiorato rispetto a quelli già programmati, da eseguirsi a parità di prezzi, patti e condizioni contrattuali in essere;
- che all'esito delle suddette richieste, non tutti gli operatori hanno risposto positivamente, ed in particolare la soc. PA Service Srl ha opposto un diniego supportandolo da una pretesa economica consistente nella proposta di un nuovo prezzo di Euro 215,00 per tonnellata di rifiuto FST - meglio giustificato nella nota inviata a mezzo PEC, indirizzata a questa SAPNA SpA ed acquisita al prot. 0008611 del 03.09.2019 - per l'esecuzione dello stesso servizio già contrattualizzato, ma in tempi più ristretti;
- che, nell'ambito dell'interesse pubblico, la proposta economica avanzata dalla PA Service Srl non può essere accettata, e che pertanto è necessario attivare una procedura concorsuale comparativa fra tutti gli operatori del settore al fine di individuare il miglior trattamento economico possibile, a partire dal prezzo proposto dalla PA Service Srl;
- che l'importo complessivo presunto del presente appalto, posto a base di gara, è pari a Euro 2.150.000,00 oltre IVA, stimato sulla base di un prezzo Euro/Ton. pari a € 215,00 oltre Iva;
- che questa Amministrazione ha ritenuto ricorrenti i presupposti per l'indizione di una procedura negoziata di cui all'art. 63 comma 2 lettera c) del Dlgs 50/2006, e ss. mm. e ii. per individuare il soggetto affidatario del servizio richiesto;

*per quanto sopra premesso, visto e considerato*

### DETERMINA

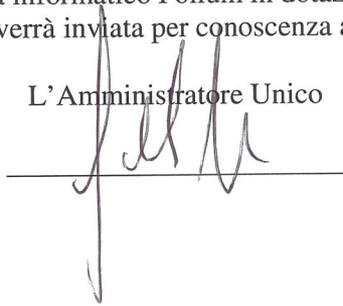
- con riferimento alla istruttoria del Direttore Tecnico acquisita al prot. int. 8983 del 10.09.2019, di indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. c) del Dlgs 50/2006, e ss. mm. e ii, per l'esecuzione del servizio di recupero e relativo trasporto presso impianti autorizzati ubicati nel territorio comunitario e nazionale, di Ton. 10.000 ton di frazione secca tritovagliata FST del CER 19.12.12 prodotta dagli Impianti STIR di Giugliano e Tufino gestiti da questa SAPNA SpA;
  - di fissare l'importo complessivo dell'appalto, posto a base di gara, in Euro 2.150.000,00 oltre IVA;
  - di invitare alla suddetta procedura di gara, i seguenti operatori così come elencato dall'istruttoria prot. 8983 del 10.09.2019:
1. PA SERVICE
  2. REA DALMINE
  3. HERAMBIENTE
  4. ENKI
  5. A2A Ambiente

- di procedere, per l'assegnazione dell'appalto, utilizzando il criterio del minor prezzo ai sensi dell' art. 95 comma 4, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. così come modificato dal D.L. n. 32 del 18.04.2019, con esclusione delle offerte in aumento;
- di svolgere l'intera procedura di gara in modalità interamente telematica;
- di approvare il bando di gara;
- di approvare lo schema di contratto;
- di approvare i documenti di gara;
- di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto, i disciplinari Tecnici e tutta la documentazione tecnica afferente l'appalto e inerente il suddetto affidamento;
- di fissare il termine di ricevimento delle offerte alle ore 10,00 del giorno 13 settembre 2019 con posticipazione al primo giorno lavorativo utile in caso di coincidenza delle dette scadenze con una festività;
- di redigere, a carico dell' Ufficio Gare e Contratti di questa S.A.P.NA. S.p.A. gli opportuni contratti, esauriti i termini di Legge previsti e ad affidamento effettuato, all'operatore risultato aggiudicatario;
- di individuare, quale Responsabile Unico del Procedimento della procedura prevista dalla presente determina il geom. Pietro Forte, Capo Settore Area Tecnica dipendente di questa S.A.P.NA. S.p.A.;

#### **DISPONE**

- che la presente determinazione abbia validità ed efficacia immediata;
  - di dare comunicazione della presente determina al RUP incaricato;
  - di dare comunicazione della presente determina all'Ufficio Gare e Contratti, all'Ufficio Tecnico ed al Direttore Tecnico della S.A.P.NA. S.p.A.;
  - che la presente determina venga posta al Repertorio aziendale per il tramite del sistema informatico Folium in dotazione a questa SAPNA SpA;
- Copia verrà inviata per conoscenza al Socio Unico ed al Collegio Sindacale.

L'Amministratore Unico



A handwritten signature in black ink is written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to be the name of the Sole Administrator.